



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

-----^^^-----

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2019	ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **OTTO**, alle ore **19,00 e seguenti**, del mese di **LUGLIO** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE		X
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA		X
IMMORDINO GIUSEPPA	X		MODICA GIUSEPPE A.		X
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE		X
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO		X	-----	----	----
SIGNORELLO LUCA A.	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 07

TOTALE ASSENTI N° 05

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Rosanna Napoli**.

Per la Giunta sono presenti il Sindaco **Dr. Angelo Conti**, il Vice Sindaco e gli Assessori **Runfola e Nobile**

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2018.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 2: ECONOMICO-FINANZIARIA

VISTA la proposta di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario 2018 con cui si è provveduto a richiedere il parere al Revisore dei Conti con nota prot. n. 7005;

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Comune di Valledolmo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR n. 194/1996: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”*;

VISTA la nota dell'ANCI con la quale si comunica che tra le proposte di Emendamenti Conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* **NORME FONDAMENTALI ED URGENTI** Piccoli comuni. Proroga contabilità economico patrimoniale. Dopo l'articolo 38, inserire Art. 38-bis

1. Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione non superiore ai 5 mila abitanti, all'articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è apportata la seguente modificazione: le parole *“fino all'esercizio 2017”* sono sostituite con le seguenti *“fino all'esercizio 2019”*.

2. Al medesimo articolo 232, comma 2, è aggiunto in fine il seguente periodo: *“Gli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema semplificato determinato da un apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanarsi entro il 31 ottobre 2019, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione Arconet.*

“ Motivazione: Nel corso del 2018 e, da ultimo, nella fase di predisposizione del rendiconto, si sono evidenziate situazioni di particolare difficoltà legate all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale nei comuni con meno di 5mila abitanti, in ragione del forte aggravio che gli adempimenti connessi richiedono agli esigui apparati tecnici di tali enti. La norma proposta, pertanto, proroga di due

anni la tenuta della CEP (contabilità economica patrimoniale) per tali enti, corrispondendo agli impegni più volte presi dal Governo, così da evitare che l'incompletezza del rendiconto 2018 possa comportare l'applicazione delle sanzioni per inefficacia dell'intero rendiconto, sanzioni che possono comportare lo scioglimento del consiglio comunale. Nel periodo di proroga gli enti avranno la possibilità di comprendere appieno obiettivi, finalità e modalità di applicazione del principio contabile della contabilità economico patrimoniale, rafforzando le proprie competenze anche sulla base della formazione erogata dal Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con SNA, ANCI ed UPI. Nello stesso periodo appare inoltre auspicabile un intervento di semplificazione e adattamento dell'attuale normativa al fine di rendere più agevole gli adempimenti, in particolare per i piccoli Comuni. Con il comma 2 viene ripristinato, a decorrere dal rendiconto 2019, l'obbligo di predisposizione dello stato patrimoniale sulla base di indispensabili semplificazioni, da disporre mediante provvedimento del Mef, anche sulla base delle proposte che vorrà formulare la commissione ARCONET.

VISTA la nota - Proroga della contabilità economico-patrimoniale Ritaglio stampa del 18/06/2019 – IlSole24ore: La proroga biennale dell'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale nei Comuni fino a 5mila abitanti arriverà in Gazzetta Ufficiale due mesi dopo la scadenza che viene rinviata. Ma l'approvazione in commissione dell'emendamento che introduce l'articolo 15-quater al decreto crescita toglie ex post dall'imbarazzo migliaia di ragionieri e revisori dei conti; "Omissis...". Ora arriva la proroga, che permette ai piccoli Comuni di ignorare la contabilità economica «fino all'esercizio 2019». Con la solita torsione interpretativa, utilizzata per il rinvio dell'anno scorso, significa che il primo rendiconto a cui si dovrà applicare l'economico-patrimoniale è quello del 2020, che si chiude entro il 30 aprile 2021. Gianni Trovati

DATO ATTO che il decreto crescita è stato definitivamente approvato in data 27 giugno 2019 al Senato del quale si attende la pubblicazione in G.U. in cui è stato previsto il rinvio della contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 19/06/2019, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

- **CHE** gli agenti contabili ai sensi dell'articolo n. 233 del D. lgs. n. 267 del 18/8/2000, hanno reso i conti della gestione anno 2018 e precisamente:

- **CHE** il Tesoriere Comunale Unicredit s.p.a., ai sensi dell'art. 226 del D. lgs. n. 267 del 18/8/2000, ha reso il conto di gestione esercizio 2018 (Prot. N. 7001 del 26/06/2019);

- **CHE** gli agenti contabili ai sensi dell'articolo n. 233 del D. lgs. n. 267 del 18/8/2000, hanno reso i conti della gestione anno 2018 e precisamente:

a) l'Economo Comunale rag. Giuseppe Cascio in data 28/01/2019 prot. n. 858 (conto economale) e in data 29/01/2019 prot. 933 (conto di gestione del "Pomodoro siccagno");

- b) sig.ra. Concetta Costantino in data 09/01/2019 prot. n. 236;
- c) l'Agente Contabile sig. Giovanni Ferreri in data 03/01/2019 prot. n. 80;
- d) l'Agente Contabile sig. Domenico Antonio Bertolino in data 07/01/2019 prot. n. 143;
- e) l'Agente Contabile ing. Silvana Sferrazza in data 23/01/2019 prot. n. 713 per conto dell'agente contabile Ing. Muscato Gioacchino andato in quiescenza dal 01/01/2019;
- f) l'Agente Contabile sig.ra Maria Grazia Vallone in data 29/01/2019 prot. n. 901;

- **VISTA** la determina di parificazione dei conti giudiziali esercizio finanziario 2018 dell'economista comunale e degli agenti contabili N. 23 del 20/06/2019 predisposta dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

- **VISTA** la determina di presa atto del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018 reso dal Tesoriere Comunale Unicredit spa N. 25 del 26/06/2019 predisposta dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

PRESO ATTO:

- **CHE** il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2018 ha riportato un avanzo di amministrazione per un totale complessivo di €. 24.912,99 interamente vincolato a fondo contenzioso;
- **CHE** il Consiglio Comunale con proprio atto n. 31 del 25/06/2018 ha approvato il bilancio di previsione esercizi finanziari 2018/2019/2020;
- **CHE** con Delibera di Giunta n° 80 del 26/06/2019 si è approvato lo schema di Rendiconto esercizio finanziario 2018;
- **CHE** l'Ente, ai sensi della legge n. 183/2011, ha rispettato il Patto di Stabilità in termini di competenza mista;
- **VISTO** lo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018 in cui il rapporto tra le partite attive e passive risulta positivo determinando quanto segue:

COMUNE DI VALLEDOLMO (PA)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.141.155,01	6.587.768,56	7.728.923,57
PAGAMENTI	(-)	1.423.504,86	6.305.418,71	7.728.923,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.620.232,78	1.455.571,28	3.075.804,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.237.355,95	1.189.348,35	2.426.704,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			129.987,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			519.111,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				445.865,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				24.912,99
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	470.778,62
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				48.333,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	48.333,18
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</i>				

CHE per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato preso in considerazione il cosiddetto “metodo sintetico”, giusto D.M. del 20/05/2015 con il quale all’art. 2 del d.l. 118/2011 (allegato 4/2 – principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria), sono apportate le seguenti modifiche:

al paragrafo 3.3 = In sede di rendiconto relativo all’esercizio 2015 e agli esercizi

successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ F.C.D.E. nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del F.C.D.E. effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il F.C.D.E., nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

➤ art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto e' allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;*

➤ art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e successive integrazioni e modificazioni;*

CONSIDERATO che, i modelli previsti ai sensi dell'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 sono i seguenti:

- Conto del Bilancio 2018 (Entrate e Uscite);
- Stato Patrimoniale (rinvio al 2019);
- Conto Economico (rinvio al 2019);

e dai seguenti allegati:

1. Entrate per titoli, tipologie e categorie;
2. Accertamenti imputati all'esercizio successivo
3. Spese generali per missioni;
4. Spese correnti per macroaggregati impegni;
5. Spese correnti per macroaggregati pagamenti a competenza;
6. Spese correnti per macroaggregati pagamenti a residui;
7. Spese conto capitale per macroaggregati impegni;
8. Spese conto capitale per macroaggregati pagamenti a competenza;
9. Spese conto capitale per macroaggregati pagamenti a residui;
10. Spese rimborso prestiti per macroaggregati impegni;
11. Spese conto terzi e partite di giro per macroaggregati impegni;
12. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati impegni (allegato E);
13. Composizione del F.P.V. 2018 per missioni e programmi;
14. Impegni imputati all'anno successivo;
15. Quadro generale riassuntivo;

16. Verifica equilibri;
17. F.C.D.E. 2018;
18. Previsione in base al piano dei conti;
19. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
20. Indicatore tempestività dei pagamenti;
21. Prospetto entrate allegato 2/a art.8 c.1 di cui al D.lgs. n.66 del 24.04.2014;
22. Prospetto uscite allegato 2/a art.8 c.1 di cui al D.lgs. n.66 del 24.04.2014;
23. Indicatori sintetici;
24. Indicatore entrate e capacità di riscossione;
25. Indicatori analitici spese per missioni e programmi;
26. Indicatore spese e capacità di pagamento;
27. Parametri deficitarietà strutturale;
28. Quadro sinottico-Rendiconto;
29. Funzioni delegate dalle Regioni;
30. Utilizzo contributi comunitari e internazionali;
31. Quadro generale riassuntivo di Cassa;
32. Spese di rappresentanza;
33. Relazione della Giunta al Rendiconto;
 - All. C1 Residui attivi da riportare 2018;
 - All. C2 Residui passivi da riportare 2018;
 - All. C3+C4+C5 Residui attivi eliminati;
 - All. C6+C7+C8+C9 Residui passivi eliminati;
 - All. C10 Variazioni di esigibilità entrate;
 - All. C11 Variazioni di esigibilità uscite;
 - Elenco Enti partecipati e organismi strumentali con relativi bilanci allegati;
 - Inventario beni immobile e mobili.

DATO ATTO che alla chiusura del rendiconto 2018 (viste le attestazioni dei responsabili delle altre posizioni organizzative), non vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2018, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CHE al rendiconto sono allegati i conti degli agenti contabili interni, le cui risultanze sono comprese nel rendiconto stesso;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto conto della relazione dell'organo di revisione;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione del 28/06/2019 protocollo n. 7141;

VISTO

- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

PROPONE

1) Approvare, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, il Rendiconto 2018 corredato da:

- Conto del Bilancio 2018 (Entrate e Uscite);
- Stato Patrimoniale (rinvio al 2019);
- Conto Economico (rinvio al 2019);

e dai seguenti allegati:

34. Entrate per titoli, tipologie e categorie;
35. Accertamenti imputati all'esercizio successivo
36. Spese generali per missioni;
37. Spese correnti per macroaggregati impegni;
38. Spese correnti per macroaggregati pagamenti a competenza;
39. Spese correnti per macroaggregati pagamenti a residui;
40. Spese conto capitale per macroaggregati impegni;
41. Spese conto capitale per macroaggregati pagamenti a competenza;
42. Spese conto capitale per macroaggregati pagamenti a residui;
43. Spese rimborso prestiti per macroaggregati impegni;
44. Spese conto terzi e partite di giro per macroaggregati impegni;
45. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati impegni (allegato E);
46. Composizione del F.P.V. 2018 per missioni e programmi;
47. Impegni imputati all'anno successivo;
48. Quadro generale riassuntivo;
49. Verifica equilibri;
50. F.C.D.E. 2018;
51. Previsione in base al piano dei conti;
52. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
53. Indicatore tempestività dei pagamenti;
54. Prospetto entrate allegato 2/a art.8 c.1 di cui al D.lgs. n.66 del 24.04.2014;
55. Prospetto uscite allegato 2/a art.8 c.1 di cui al D.lgs. n.66 del 24.04.2014;
56. Indicatori sintetici;
57. Indicatore entrate e capacità di riscossione;
58. Indicatori analitici spese per missioni e programmi;
59. Indicatore spese e capacità di pagamento;

60. Parametri deficitarietà strutturale;
61. Quadro sinottico-Rendiconto;
62. Funzioni delegate dalle Regioni;
63. Utilizzo contributi comunitari e internazionali;
64. Quadro generale riassuntivo di Cassa;
65. Spese di rappresentanza;
66. Relazione della Giunta al Rendiconto;
 - All. C1 Residui attivi da riportare 2018;
 - All. C2 Residui passivi da riportare 2018;
 - All. C3+C4+C5 Residui attivi eliminati;
 - All. C6+C7+C8+C9 Residui passivi eliminati;
 - All. C10 Variazioni di esigibilità entrate;
 - All. C11 Variazioni di esigibilità uscite;
 - Elenco Enti partecipati e organismi strumentali con relativi bilanci allegati;
 - Inventario beni immobile e mobili.

1) di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2018, interpretando in tal senso l'art.232 del TUEL, con cui gli enti locali possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2018 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, giusta nota dell'ANCI, del Sole 24ore e del decreto crescita, definitivamente approvato in data 27 giugno 2019 al Senato e del quale si attende la pubblicazione in G.U., nel quale è stato previsto il rinvio della contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti richiamati in premessa;

2) Approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2018, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di approvare i conti degli agenti contabili interni e dell'economista per l'esercizio finanziario anno 2018;

4) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 sono stati contestualmente approvati:

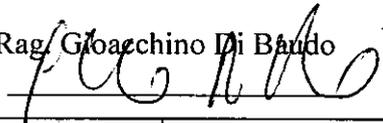
- i risultati e i provvedimenti connessi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto di bilancio;

5) Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

IL PROPONENTE

28 GIU 2019

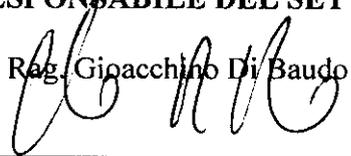
Rag. Gioacchino Di Baudo



Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000-N.30
Si esprime parere favorevole in ordine alla
Regolarità Tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

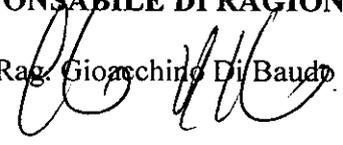
Rag. Gioacchino Di Baudo



Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30
si esprime parere favorevole sulla regolarità
Contabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Rag. Gioacchino Di Baudo



Il Presidente da lettura della proposta di delibera ad oggetto “**Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2018.**” redatta dal responsabile del settore Economico finanziario Rag. Di Baudo Gioacchino e corredata dai pareri favorevoli in responsabilità tecnica e contabile espressi dallo stesso responsabile e dal parere favorevole del Revisore dei Conti. Il Presidente si sofferma sul fatto che il tesoriere ha reso il conto della gestione, come riportato nella proposta, il 26/06/2019 e che l'impegno del Responsabile del settore economico finanziario, che si è attivato per definire tutti gli atti, ha permesso di raggiungere l'obiettivo di portare all'attenzione del Consiglio Comunale il rendiconto di gestione 2018 nella seduta odierna.

Relaziona il **Sindaco** che da lettura di una dichiarazione che viene allegata al presente verbale come parte integrante.

Il **Presidente** interviene facendo presente che la relazione del Sindaco è molto articolata ed attenta e dà una visione chiara dell'attività portata avanti dall'Amministrazione nell'anno 2018, anche se rientra nelle prerogative di tutti contestarla e discuterne.

Interviene il **Cons. Immordino** la quale fa presente che questo rendiconto si arricchisce di un ulteriore valore: portare a termine un percorso che consentirà a 45 lavoratori di arrivare al traguardo del contratto a tempo indeterminato fuoriuscendo dal bacino del precariato. Pertanto, i suddetti lavoratori avranno la certezza di un lavoro stabile, e questa comunità si arricchirà di un serbatoio di risorse umane. Prendiamo atto di questa grande positività confortata anche dal parere favorevole del revisore dei conti e dalla relazione del Sindaco sull'attività svolta nel 2018. Il voto del nostro gruppo è favorevole. Si complimenta anche per la tempistica con la quale il responsabile del settore economico finanziario ed il revisore dei conti hanno permesso di sottoporre all'attenzione degli organi competenti il rendiconto, considerato anche che il tesoriere ha reso il conto in data 26/06/2019.

Il Cons. Lombino fa presente che l'approvazione del conto consentirà oltre la stabilizzazione anche lo sblocco dei concorsi esterni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto “Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2018” redatta dal Responsabile del settore Economico Finanziario, che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del settore economico finanziario;

Visto il parere favorevole del **Revisore dei Conti**;

Uditi gli interventi e la dichiarazione di voto del consigliere Immordino Giuseppa;

Con voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano da n. 07 Consiglieri presenti e votanti , (assenti i consiglieri: Cappiello, La Martina, Vallone, Ippolito e Modica) accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta.

DELIBERA

Di accogliere ed approvare la superiore proposta che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportata e trascritta.

Indi

Il **Presidente** pone ai voti l'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 07 voti favorevoli espressi da n. 07 Consiglieri presenti e votanti, assenti n. 05 consiglieri (Cappiello, La Martina, Vallone, Ippolito e Modica) accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Esauriti i punti all'o.d.g. Il Presidente dichiara sciolta la seduta -- ore 20,30.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Immordino Giuseppa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 09.07.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 11.07.2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il _____, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li 08 LUG, 2019

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

COMUNE DI VALLEDOLMO

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____